

PUBBLICO IMPIEGO » VERSO L'AUTUNNO CALDO

Uffici statali svuotati Tagliati in 15 anni quasi trecento posti

L'attacco della Cisl: «Ripercussioni pesanti sui cittadini»
Giro di vite per tribunale, Inps, provveditorato e archivio

di Nicola Corradini

Definirla una *sforbiciata*, forse, è un eufemismo. Ma di certo sono state usate delle cesoie di grosse dimensioni per ridurre il personale degli uffici statali mantovani negli ultimi 15 anni. I numeri dicono tutto: nel 2001 il personale degli uffici amministrativi ministeriali era di 940 dipendenti. Nel 2016 sono 642, vale a dire 298 (30%) in meno. A fare il punto della situazione è Stefano Turrin della Cisl funzione pubblica. «Insisto sul dire che servono più personale, più risorse e più rispetto per la dignità del nostro lavoro – dice il sindacalista – Il personale invecchia e chi va in pensione non viene sostituito. I dipendenti pubblici hanno un'età media di 55 anni. È un dato nazionale, ma la situazione del Mantovano non si discosta da questo dato».

E, aggiunge, «il personale amministrativo sul territorio

mantovano è insufficiente per svolgere i propri adempimenti, i dipendenti sono diminuiti drasticamente».

Nella tabella che pubblichiamo a fianco vengono riassunti i dati sull'andamento del personale di ogni singolo settore dell'amministrazione statale nel mantovano (perciò mancano alcuni segmenti specifici, come le forze dell'ordine) dal 2001 a oggi.

Dati raccolti da Turrin, che attira l'attenzione su alcune criticità: ad esempio l'ufficio scolastico provinciale (il provveditorato agli studi di vecchia memoria) passato dai 45 dipendenti all'alba del nuovo millennio agli attuali 11. E ancora l'Archivio di Stato, passato da 20 a 11 dipendenti e il Tribunale dove i 116 dipendenti del 2001 si sono ridotti agli attuali 63. Riduzioni, come si vede, ben superiori alla media complessiva del 30%.

Il motivo di questa fotografia dinamica degli organici statali in territorio mantovano

non è mera curiosità.

I sindacati del settore sono mobilitati in vista di un autunno che si annuncia particolarmente tribolato, con cinquanta contratti da rinnovare e oltre otto milioni di lavoratori interessati. Secondo i sindacati occorrono sette miliardi per sbloccare i salari.

«Non è più rinviabile, i dipendenti pubblici hanno diritto di avere un'immediata apertura al tavolo della contrattazione per arrivare al rinnovo del contratto fermo dal 2009 – dice Turrin – Il blocco degli adeguamenti salariali è illegittimo e ritengo che solo con la trattativa sindacale si potrà ottenere il reale recupero del potere d'acquisto dei salari perduto in questi 7 anni. Ogni lavoratore pubblico ha perso dal 2008 una media di 2500 euro lordi l'anno, pari a 150 euro netti al mese, circa 220-230 euro lordi avendo ripercussioni negative anche sulla pensione».

Tornando ai numeri, ricor-

diamo a Turrin che negli ultimi anni si è consolidata una scuola di pensiero molto forte che predica la necessità di ridurre «l'esercito del pubblico impiego».

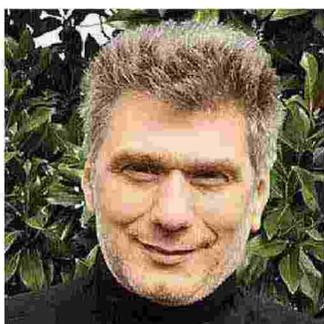
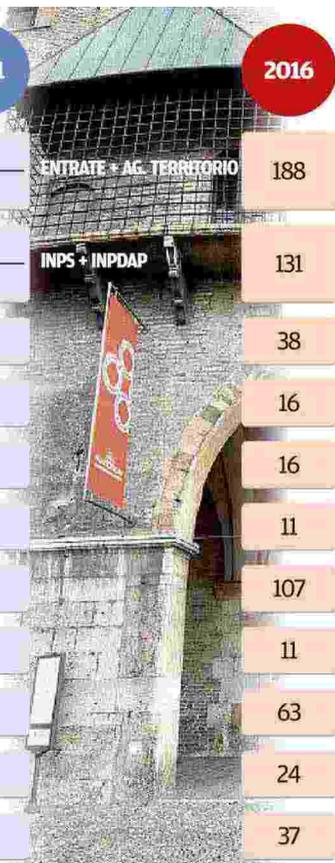
«Qui abbiamo assistito a un taglio pesantissimo, che ha avuto conseguenze sui cittadini in termini di peggioramento dei servizi – risponde – Basta pensare al numero di sportelli che si è ridotto e agli orari ridimensionati in molti uffici. Pensate alla Motorizzazione civile o all'Inps e all'Inpdap».

L'unico ufficio ad aver apparentemente irrobustito il personale è l'Agenzia delle entrate dopo la fusione con l'Agenzia del territorio: da 184 (2001) a 188. In realtà sommando i numeri delle due agenzie si nota che anche qui c'è stato un ridimensionamento pesante. Come pure all'Inail (da 62 a 38) e al blocco costituito da Inps e Inpdap, che nel 2001 aveva complessivamente oltre 200 dipendenti e che oggi se ne ritrova solamente 131.



■ LA SFORBICIATA

	2001	2007	2011	2016
AGENZIA ENTRATE	184	177	172	188
AGENZIA DEL TERRITORIO	52	57	56	
INPS	191	161	139	131
INPDAP	29	29	29	
INAIL	62	44	49	38
ACI PRA	19	18	18	16
MOTORIZZAZIONE	24	20	17	16
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE	45	36	21	11
PALAZZO DUCALE	127	135	124	107
ARCHIVIO DI STATO	20	19	19	11
TRIBUNALE	116	106	85	63
PROCURA DELLA REPUBBLICA	31	31	26	24
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO	40	50	50	37



Stefano Turrin della Cisl Fp